



# COMUNE DI CARPEGNA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

C O P I A

Affissa all'Albo Pretorio il  
01/06/2022 al nr. 257

**TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF 2022-2025) E DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022.**

Nr. Progr. **22**

Data **25/05/2022**

Seduta NR. **6**

Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **25/05/2022** alle ore **21:00**.

Il **SINDACO** ha convocato il **CONSIGLIO COMUNALE** nella Sede Comunale, oggi **25/05/2022** alle ore **21:00** in adunanza **ORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
RUGGERI MIRCO	S	RICCI ENRICO	S	ROSATI NICOLA	S
BIRAL ALBERTO	S	SALUCCI GUIDO	S		
PASQUINI LUCA	S	PACI ALESSANDRO	S		
BERZIGOTTI LAURA	N	ROMEO CARMELO	S		
FRANCIONI EBE	S	VANDI DAVIDE	S		
Totale Presenti: <b>10</b>			Totale Assenti: <b>1</b>		

**Assenti Giustificati i signori:**

**BERZIGOTTI LAURA**

**Assenti Non Giustificati i signori:**

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. CANCELLIERI MICHELE, anche con funzioni di verbalizzante.*

*In qualità di SINDACO, RUGGERI MIRCO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:*

*BIRAL ALBERTO, PASQUINI LUCA, VANDI DAVIDE.*

*L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del Regolamento dell'Ente, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella segreteria sono depositate le proposte relative, con i documenti necessari, a partire dalla stessa data dell'avviso di convocazione (ai sensi dell'art. 36, comma 1, Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale).*

**OGGETTO:**  
**TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
(PEF 2022-2025) E DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI  
URBANI ANNO 2022.**

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno della seduta e non essendoci interventi pone ai voti l'argomento.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la proposta di deliberazione;
- Visti i pareri tecnico e contabile;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D. Lgs. 267/2000;

Con la presenza di n. 10 componenti, votanti n. 10, favorevoli n. 10, legalmente espressi in modo palese per alzata di mano

**DELIBERA**

- 1) Di approvare l'allegata proposta di atto amministrativo relativa all'oggetto.
- 2) Di demandare ai responsabili del servizio gli atti consequenziali per il perfezionamento della pratica.

In prosecuzione di seduta, con separata votazione, attesa l'urgenza:

- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Con la presenza di n. 10 componenti, votanti n. 10, favorevoli n. 10, legalmente espressi in modo palese per alzata di mano

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

## PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO

### Premesso che:

- che l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), all'articolo 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi “*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria*” stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (Legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la “*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»*” ai sensi dell'articolo 1, comma 527, lettera f), della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 e la “*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti*” ai sensi dell'articolo 1, comma 527, lettera c) della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

**Vista** la disciplina della TARI (commi da 641 a 668, articolo 1, Legge 147/2013), come modificata dal Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'articolo 1, comma 27, lett. a) e b) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

**Letti** in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

*“650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della*

*revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..*

*653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*

*654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.”;*

**Richiamate** le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 02 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 relativa alla “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

**Atteso che** ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018, 2019, 2020 e 2021;

**Dato atto che** la deliberazione ARERA n. 443/2019 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'articolo 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispose annualmente il Piano Economico Finanziario, secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmette

all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili richiamate;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

**Atteso che** lo stesso articolo 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano Economico Finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del Piano Economico Finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

**Preso atto che** l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

**Dato atto che** l'Ente di governo dell'Ambito (Egato), istituito ai sensi dell'articolo 3-bis del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 è l'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATA Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino;

**Visto** il Piano Economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo regolatorio 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif del 03/08/2021 dal soggetto gestore, acquisito con Protocollo n. 2285 del 19 maggio 2022, da cui risulta un costo complessivo di € 337.949,00 (quota fissa €. 124.509,00 e quota variabile €. 213.440,00);

**Dato atto che** “le risultanze del fabbisogno standard” di questo Comune, determinate dall'EGATO in base alle istruzioni operative contenute nelle suddette Linee guida, in termini di “costo standard” sono pari a 33,68 € cent/Kg;

**Visti** i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'articolo 33-bis del D. L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente;

## DELIBERAZIONE N. 22 DEL 25/05/2022

**Dato** atto che il Piano Economico Finanziario espone un costo complessivo massimo ammesso di € 338.712,00 cui vanno sottratti:

- € 763,00 quali detrazioni ex Determina 2/DRIF/2020 punto 1.4, connesse al contributo MIUR;

rideterminando il costo a carico della utenza in €. 337.949,00;

**Dato atto che** il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. n. 158/1999), è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto dei rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012, n. 6208;

**Rilevato che**, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999, è facoltà dell'Ente Locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto;

**Visto** l'articolo 58 – quinquies del D.L 26 ottobre 2019, n. 124, convertita dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, il quale ha modificato l'allegato 1 al regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 prevedendo lo spostamento delle attività "studi professionali" dalla categoria 08 alla categoria 09;

**Visto** l'articolo 1, il comma 683, della Legge 27/12/2013, n. 147 il quale stabilisce che: *"il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

**Visto** l'articolo 1, comma 169, della Legge 296/06 il quale prevede che gli Enti Locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Dato atto** l'articolo 3, comma 5 quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (Milleproroghe 2022) convertito con la Legge 25 febbraio 2022, n. 15, prevede che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno."* svincolando l'approvazione degli atti relativi alla Tassa Rifiuti all'approvazione del bilancio di esercizio nel caso in cui il medesimo debba essere approvato prima del 30 aprile di ogni anno;

**Rilevato**, altresì, che l'articolo 3, comma 5 sexiesdecies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con la Legge 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

**Visto** il Decreto Aiuti approvato dal Consiglio dei Ministri il 5 maggio 2022 il quale prevede, fra l'altro, l'allineamento dell'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti

## DELIBERAZIONE N. 22 DEL 25/05/2022

urbani, delle tariffe e dei regolamenti della TARI con il bilancio di previsione per l'anno 2022 prorogato al 31/05/2022;

**Richiamato** l'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**Richiamato** in particolare l'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

**Esaminate** le tariffe del tributo per l'anno 2022, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99 tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'articolo 1, comma 654, della Legge 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (articolo 1, comma 655, della Legge 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 37,00% per la quota fissa e del 63,00% per la quota variabile con applicazione del "criterio razionale" della superficie a ruolo;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd nella misura indicata nelle tabelle allegate al D.P.R. 158/1999, *avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1, comma 652, della Legge 147/2013, di aumentare o ridurre i limiti massimi o minimi dei coefficienti del DPR 158/99 o della facoltà di non considerare i coefficienti Ka nella determinazione delle tariffe delle utenze domestiche;*

**Dato atto che** la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della Legge 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

**Ritenuto che**, al fine di agevolare i contribuenti nell'adempimento dell'obbligo di pagamento e contestualmente garantire all'ente la riscossione regolare dell'entrata, sia opportuno per il 2022, prevedere il pagamento della TARI in due rate alle seguenti scadenze:

- RATA UNICA O PRIMA RATA      30 settembre 2022
- SECONDA RATA                      30 novembre 2022

### **Richiamati:**

- l'articolo 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- il comma 7, dell'articolo 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 il quale, in materia di Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, prevede che nel caso di pagamenti effettuati attraverso il versamento unitario di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (modello F24), a decorrere dal 1° giugno 2020, la struttura di gestione di cui all'articolo 22, comma 3, del medesimo decreto

## DELIBERAZIONE N. 22 DEL 25/05/2022

(Ministero delle Finanze), provvede al riversamento del tributo spettante alla provincia o alla città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione di cui al comma 5 dello stesso articolo 19 ed in particolare, l'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° luglio 2020 il quale dispone che, per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E del 18/01/2021;

**Richiamato** l'articolo 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D. L. 30 aprile 2019, n. 34;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria resi ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

### **Visto:**

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 – T.U.E.L e s.m.i;
- il vigente Regolamento per la gestione della Tassa Rifiuti;
- il vigente Regolamento Generale delle entrate;

### **PROPONE**

- 1) Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare, così come validato dall'A.T.A. Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Pesaro e Urbino, il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo regolatorio 2022-2025, acquisito con nostro protocollo n. 2285 del 19 maggio 2022, e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) Di dare atto che il suddetto Piano Economico Finanziario è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia di tariffa del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- 4) Di approvare per l'anno 2022 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) con decorrenza 01 gennaio 2022:

### **UTENZE DOMESTICHE**

<b>n. componenti</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1	0,2334	67,76
2	0,2618	108,41
3	0,2931	121,96
4	0,3131	149,06
5	0,3330	196,49
6 o più	0,3444	230,37

### **UTENZE NON DOMESTICHE**

DELIBERAZIONE N. 22 DEL 25/05/2022

	<b>Categoria attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota Variabile (€/mq/anno)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5624	0,3218
2	Campeggi, distributori carburanti	1,1578	0,6536
3	Stabilimenti balneari	0,7112	0,4009
4	Esposizioni, autosaloni	0,3804	0,2142
5	Alberghi con ristorante	1,6871	0,9513
6	Alberghi senza ristorante	0,0751	0,6063
7	Case di cura e riposo	1,5382	0,8656
8	Uffici, agenzie	1,5299	0,8639
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,8766	0,4965
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,4224	0,7997
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4224	0,8030
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	1,1247	0,6316
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,5217	0,8590
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,6947	0,3921
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,8766	0,4910
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,7116	2,3375
17	Bar, caffè, pasticceria	2,8391	1,7861
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,1591	1,7795
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,8690	1,0545
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,8650	3,0723
21	Discoteche, night club	1,6540	0,9348
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7112	0,4394

- 5) Di dare atto che con le tariffe proposte al punto precedente è assicurata in via *previsionale* la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario rideterminato con i costi relativi alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti sostenuti da questo Comune;
- 6) Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 504/92, con l'aliquota deliberata dalla Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 666, della Legge 147/2013;
- 7) Di dare atto che la riscossione della TARI 2022 avverrà in n. 2 rate di pari importo alle seguenti scadenze:
  - RATA UNICA O PRIMA RATA 30 settembre 2022
  - SECONDA RATA 30 novembre 2022
- 8) Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune.

DELIBERAZIONE N. 22 DEL 25/05/2022

- 9) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge ed esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione per l'inserimento della medesima nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai fini della pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato articolo 13;
- 10) Di trasmettere copia della presente atto ad A.T.A. Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Pesaro e Urbino.

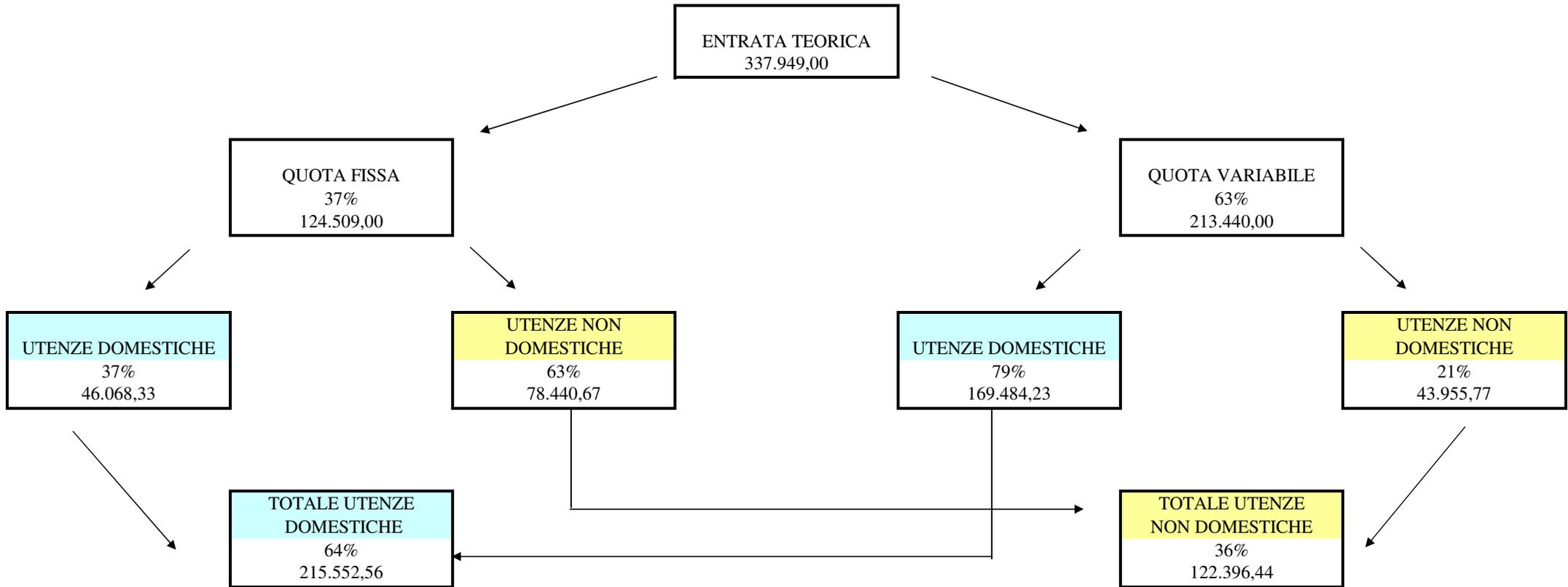
Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere,

**PROPONE**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CARPEGNA

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2022



## ALLEGATO 3

### SCHEMA di RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO (Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui Allegato 2 Det. 2/DRIF/2021)

#### COMUNE DI CARPEGNA

#### Sommario

<b>1. PREMESSA</b>	<b>2</b>
1.1. COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	2
1.2. COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	2
1.3. SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	2
1.4. IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO INTEGRATO DELL'ATA 1 PESARO – URBINO	2
1.5. DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	3
<b>2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)</b>	<b>3</b>
<b>3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO</b>	<b>3</b>
<b>4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE</b>	<b>4</b>
5.1. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	4
5.1.1. COEFFICIENTE DI RECUPERO DELLA PRODUTTIVITÀ	5
5.1.2. COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)	6
5.1.3. COEFFICIENTE C116	7
5.2. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ	8
5.2.1. COMPONENTE PREVISIONALE CO <sub>116</sub>	9
5.2.2. COMPONENTE PREVISIONALE CQ	9
5.2.3. COMPONENTE PREVISIONALE COI	9
5.3. AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	9
5.4. VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING	9
5.4.1. DETERMINAZIONE DEL FATTORE B	10
5.4.2. DETERMINAZIONE DEL FATTORE Ω	11
5.5. CONGUAGLI	11
5.6. VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	12
5.7. RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	13
5.8. RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI	13
5.9. RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE	13
5.10. EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	13
5.11. ULTERIORI DETRAZIONI	14

Allegato A1: Relazione del Comune

Allegato A2: Relazione del Gestore (Marche Multiservizi)

## 1. PREMESSA

### 1.1. Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente per i Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e per il Comune di Sestino è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 1 Pesaro Urbino.

L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 1 Pesaro Urbino è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., recante “*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti*”, a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e del Comune di Sestino (Provincia di Arezzo) nonché della Provincia stessa della “*Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1 – Pesaro Urbino*” perfezionata in data 24 ottobre 2013.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito all'Allegato 1 della Determinazione n. 2/DRIF/2021 ed ha il fine di coordinare in forma unitaria le relazioni di accompagnamento predisposte singolarmente dai vari gestori operanti nel territorio del Comune riportate come allegati alla presente, nello specifico:

Allegato A1: Relazione del Comune;

Allegato A2: Relazione del Gestore (Marche Multiservizi)

### 1.2. Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di cui alla presente relazione di accompagnamento coincide con il territorio del Comune di Carpegna.

### 1.3. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), operano nell'ambito tariffario in argomento i seguenti Gestori.

GESTORE 1	GESTORE 2
Marche Multiservizi Spa	COMUNE DI CARPEGNA

### 1.4. Impianti di chiusura del ciclo integrato dell'ATA 1 Pesaro – Urbino

I rifiuti prodotti nel Comune sono conferiti presso gli impianti di chiusura del ciclo riportati nella seguente tabella:

IMPIANTI		
GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	UBICAZIONE
	COMPOSTAGGIO	(*)
	DIGESTIONE ANAEROBICA - COMPOSTAGGIO	(*)
MARCHE MULTISERVIZI SPA	DISCARICA	CA' LUCIO - URBINO

(\*) Vengono individuati di volta in volta impianti fuori Regione sulla base di procedure ad evidenza pubblica.

## 1.5. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Ai fini della validazione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025 del presente ambito tariffario, è pervenuta a questo ETC, da parte del Gestore e del Comune, la seguente documentazione:

- i dati funzionali all'implementazione del **PEF 2022-2025** caricati su una apposita scheda raccolta dati predisposta da ATA. Tali dati sono stati successivamente utilizzati per il completamento dello schema tipo di cui all'allegato 1 della determina 2/DRIF/2021;
- **la relazione di accompagnamento**, per la parte di loro competenza (capitoli 2 e 3), redatta secondo lo schema tipo di cui allegato 2 della determina 2/DRIF/2021;
- **la dichiarazione di veridicità** redatta secondo lo schema tipo di cui all'allegato 3 (allegato 4 per il Comune) della determina 2/DRIF/2021, resa ai sensi del d.P.R. 445/00, firmata dal legale rappresentante e corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

### 1.1. Altri elementi da segnalare

Per l'ambito tariffario in esame non ci sono ulteriori elementi da segnalare

## 2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune, rispettivamente in allegato 1 e 2 alla presente.

## 3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Si rinvia alla relazione di accompagnamento del Gestore e del Comune, rispettivamente in allegato 1 e 2 alla presente.

## 4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

Ai sensi dell'art 28, comma 1 dell'Allegato A della deliberazione 363/2021/R/RIF, l'attività di validazione spettante a questo ETC concerne almeno la verifica: i) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; ii) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Per procedere nella suddetta attività di validazione, questo ETC ha utilizzato una specifica Scheda di Raccolta dati popolandolo con i valori desunti dalle fonti contabili obbligatorie fornite dal Gestore e dal Comune.

Riguardo alle suddette fonti contabili questo ETC ha verificato:

- a) la completezza dei dati forniti, anche con l'ausilio dei file di raccolta dati e dei check interni a tal fine inseriti;
- b) la coerenza, completezza e congruità dei dati inseriti negli specifici format di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del tool di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
- c) il rispetto del MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti.

La validazione dei dati, in considerazione delle complessità applicative del MTR-2, si è sviluppata attraverso un costante confronto fra ATA ed il Gestore del Servizio tramite incontri e richieste di integrazioni/chiarimento alla documentazione fornita, ad esito del quale è stato possibile verificare la completezza e la coerenza della documentazione rispetto al Bilancio di esercizio ed al libro cespiti (ove disponibili).

Per quanto riguarda le componenti di PEF di competenza del Comune ATA ha provveduto a mettere a disposizione una scheda di raccolta dati semplificata ed uno schema di Relazione di Accompagnamento in cui evidenziare il riferimento alle fonti contabili, attraverso cui gli stessi Comuni hanno fornito i dati contabili relativi all'annualità 2020 e 2021 di competenza del servizio di igiene urbana.

Rispetto a tali dati, l'attività di validazione di ATA si è concretizzata attraverso la verifica della completezza dei dati e della coerenza con quanto riportato in relazione di accompagnamento. Non sempre è stato possibile trovare un puntuale riscontro contabile rispetto ai dati forniti.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto della attività di validazione risulta agli atti ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

## 5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

### 5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Riguardo al limite alla crescita, la delibera 363/2021/R/RIF, prevede che in ciascun anno  $a=\{2022,2023,2024,2025\}$  il totale delle entrate tariffarie debba rispettare il seguente limite alla variazione annuale.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Con il parametro  $\rho_a$  definito dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), pari a:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C116_a$$

dove:

- $rpi_a$  = tasso di inflazione programmata, definito da ARERA e pari a 1,7%
- $X_a$  = recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'intervallo compreso tra 0,1% e 0,5%
- $QL_a$  = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 4%
- $PG_a$  = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale, determinato dall'ETC, nell'intervallo tra 0% e 3%
- $C116_a$  = è il coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro  $\rho_a$  assumere valore superiore a quello risultante dalla formula sopra riportata.

Per l'ambito tariffario in esame, il limite alla crescita, in relazione ai parametri/coefficienti determinati da questo ETC che concorrono alla sua quantificazione - per il cui calcolo si rimanda ai successivi paragrafi - assume per ogni anno (a) del quadriennio il valore riportato nella tabella seguente:

LIMITE DI CRESCITA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$rpi$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X$	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
$QL$	1,00%	1,00%	0,00%	0,00%
$PG$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\rho$	2,5%	2,5%	1,5%	1,5%

### 5.1.1. Coefficiente di recupero della produttività

Ai sensi dell'art. 5 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, il coefficiente di recupero della produttività deve essere quantificato nel rispetto delle condizioni riportate nella seguente tabella.

		$CU_{EFF, A-2} > BENCHMARK$	$CU_{EFF, A-2} \leq BENCHMARK$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1+\gamma_a \leq 0.5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+\gamma_a \geq 0.5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Dove:

- $CU_{eff, a-2}$  rappresenta il costo unitario effettivo che, come alla lettera a) dell'articolo sopra citato, viene calcolato, in sede di prima determinazione tariffaria, con la seguente formula:

$$CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020})/q_{2020}$$

Con  $q_{2020}$  che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020.

- Il **Benchmark** di riferimento è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13, in quanto tale ambito tariffario si riferisce a un singolo Comune di una Regione a Statuto Ordinario.
- $\gamma_a$  sono i livelli di qualità ambientale delle prestazioni, espressi dalla somma delle seguenti componenti:
  - $\gamma_{1,a}$ : raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata
  - $\gamma_{2,a}$ : risultati raggiunti dalla gestione in termini di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Tenuto conto che per l'Ambito tariffario in esame:

- Per quanto riguarda il confronto tra costo unitario effettivo e benchmark sulla base dei valori riportati nella successiva tabella risulta quanto segue:

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
ENTRATE TARIFFARIE	321.313 €	330.451 €	338.712 €	347.180 €
QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI (TON)	1.116,73	1.116,73	1.116,73	1.116,73
<b>CUEFF (CENT€/KG)</b>	28,77	29,59	30,33	31,09
BENCHMARK DI RIFERIMENTO (CENT€/KG)	33,68	33,68	33,68	33,68
<b>DIFFERENZA (CU – BENCHMARK)</b>	-4,91	-4,09	-3,35	-2,59

- Per quanto riguarda la misurazione della qualità ambientale delle prestazioni, effettuata sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  (per la cui determinazione si rimanda al paragrafo 5.4.2) emerge per ciascun anno del quadriennio quanto segue:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$	-0,40	-0,40	-0,40	-0,40
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
$1 + \gamma_a$	0,30	0,30	0,30	0,30
LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO	INSODDISFACENTE O INTERMEDIO

Considerati i valori sopra indicati, questo ETC, all'interno dell'intervallo di riferimento, fissa, per l'ambito tariffario in esame, il coefficiente di recupero di produttività secondo quanto riportato nella successiva tabella:

	$CU_{EFF,a-2}$	LIVELLO DELLE PRESTAZIONI	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	$X_a$
ANNO 2022	28,8	INSODDISFACENTE O INTERM	0,1% - 0,3%	0,20%
ANNO 2023	29,6	INSODDISFACENTE O INTERM	0,1% - 0,3%	0,20%
ANNO 2024	30,3	INSODDISFACENTE O INTERM	0,1% - 0,3%	0,20%
ANNO 2025	31,1	INSODDISFACENTE O INTERM	0,1% - 0,3%	0,20%

### 5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Come previsto dal comma 10.1 dell'allegato A della delibera 363/2021/R/RIF, in ciascun anno del quadriennio (2022-2025), l'ETC promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti. A tal fine, il medesimo Ente fissa gli obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determina i valori dei coefficienti  $QL_a$  e  $PG_a$ , nei limiti fissati dal MTR-2. Il medesimo Ente può favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ .

I coefficienti  $QL_a$  e  $PG_a$  sono determinati sulla base dei valori e delle condizioni indicate nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PG_a$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI ( $QL_a$ )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Per l'ambito tariffario in esame, i coefficienti  $QL_a$  e  $PG_a$  sono stati valorizzati da questo ETC come segue:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
QL	1,00%	1,00%	0,00%	0,00%

- La valorizzazione del coefficiente  $QL_a$  tiene conto dell'adeguamento agli standard minimi di qualità tecnica e contrattuale introdotti da ARERA con Delibera 15/2022.

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
PG	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

- Il coefficiente  $PG_a$  assume i sopra indicati valori in quanto non sono previste variazioni nelle attività gestionali.

Sulla base dei valori attribuiti da questo ETC ai coefficienti  $QL_a$  e  $PG_a$ , per ciascun anno del quadriennio si ricade nei seguenti quadranti di cui al comma 4.3 MTR-2:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Quadrante di riferimento tabella comma 4.3 MTR-2	SCHEMA III	SCHEMA III	SCHEMA I	SCHEMA I

### 5.1.3. Coefficiente C116

Non si è resa necessaria la valorizzazione del coefficiente  $C_{116}$ .

## 5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Di seguito vengono riepilogate le componenti di costo di natura previsionale CO116<sub>a</sub>, CQ<sub>a</sub> e COI<sub>a</sub> proposte da Gestore e Comune per l'ambito tariffario in esame:

Costi previsionali																				
Costi previsionali parte variabile	2022					2023					2024					2025				
	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Carpegna
CO <sub>116a</sub> 116Va	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
CO <sub>116a</sub> 116Va	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
CO <sub>116a</sub> 116Va	-			-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-
Costi previsionali parte fissa	2022					2023					2024					2025				
Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Carpegna	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Carpegna	
CO <sub>116a</sub> 116Fa	-		-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-	
CQ <sub>a</sub>	-		-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-	
COI <sub>a</sub>	-		-	-	-			-	-	-			-	-	-			-	-	

### 5.2.1. Componente previsionale CO<sub>116</sub>

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente CO<sub>116</sub>.

### 5.2.2. Componente previsionale CQ

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta alcuna valorizzazione della componente CQ.

### 5.2.3. Componente previsionale COI

Come evidenziato nella tabella precedente, per l'ambito tariffario in esame, non risulta valorizzata la componente COI.

## 5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Dalle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore Marche Multiservizi per l'ambito tariffario in esame risulta che:

- sono stati applicati e rispettati i valori delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili è stato rispettato.

## 5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Per definire lo sharing relativo ai seguenti ricavi:

- **AR<sub>a</sub>**: ricavi derivanti dalla somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti;
- **AR<sub>SC, a</sub>**: insieme dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;

questo ETC, ai sensi dell'MTR-2, ha provveduto, rispettivamente, a quantificare:

- il fattore  $b_a$ , nell'ambito dell'intervallo [0.3,0.6] ed in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- il fattore  $b_a (1+\omega_a)$  e, per farlo, deve valorizzare il parametro  $\omega_a$  nell'intervallo [0.1,0.4] secondo quanto previsto all'art. 3 dell'Allegato A della Delibera della delibera 363/2021/R/RIF.

Come già richiesto dal MTR-2 ai fini della quantificazione del parametro  $\omega_a$ , questo ETC ha ritenuto di quantificare anche il parametro  $b_a$  in base alle valutazioni compiute sui coefficienti  $\gamma_{1,\alpha}$  e  $\gamma_{2,\alpha}$  in merito:

- $\gamma_{1,\alpha}$ : al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.

Tendo conto che tale coefficiente può essere valorizzato:

- o nell'ambito dell'intervallo (-0.2,0], in caso di valutazione soddisfacente;
- o nell'ambito dell'intervallo [-0.4,-0.2], in caso di valutazione non soddisfacente.

- $\gamma_{2,\alpha}$ : rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.

Tendo conto che tale coefficiente può essere valorizzato:

- o nell'ambito dell'intervallo [-0.15,0], in caso di valutazione soddisfacente;
- o nell'ambito dell'intervallo [-0.3,-0.15], in caso di valutazione non soddisfacente.

Per le valutazioni di cui sopra questo ETC si è riferito:

- Per il  $\gamma_{1,\alpha}$ : ai valori della raccolta differenziata certificati dalla ISPRA per l'anno 2020, ritenendo necessario, per esprimere una valutazione "soddisfacente" del coefficiente, che la percentuale RD raggiunta nell'ambito tariffario in esame per l'anno 2020 fosse almeno pari al 65%, ciò in linea con gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale (art. 205 D. Lgs 152/2006) e con la pianificazione della Regione Marche che fissa al 2020 l'obiettivo del 72%;
- Per il  $\gamma_{2,\alpha}$ : al livello di qualità della raccolta differenziata, considerandola tanto più elevata quanto minore è la percentuale, misurata per ogni frazione merceologica, di frazioni estranee. Le frazioni prese in considerazione sono state le seguenti, che da sole rappresentano la quasi totalità della RD: 1) Organico + Verde; 2) Carta; 3) Vetro; 4) Plastica; 5) Metalli. Per ciascuna frazione, come riportato nella tabella successiva, è stata fissata la percentuale di frazione estranea massima, come valore di ingresso al sistema incentivante/penalizzante, oltre il quale il giudizio è del tutto insoddisfacente (valore minimo del coefficiente pari a -0,3), tenendo tuttavia presente che il giudizio finale sul coefficiente viene effettuato come media ponderata dei valori di frazione estranea rilevati nelle singole frazioni prese in esame:

FRAZIONE MERCEOLOGICA	% FRAZIONE ESTRANEA MASSIMA	RIFERIMENTI
ORGANICO + VERDE	20%	Benchmark medi
CARTA	10%	3° fascia – congiunta COMIECO
PLASTICA	22%	Flusso D – COREPLA
VETRO	7%	Fascia E COREVE
METALLI	22%	Fascia 3 - RICREA

Per l'ambito tariffario sono state espresse le seguenti valutazioni:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\gamma_{1,a}$	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
$\gamma_{2,a}$	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

#### 5.4.1. Determinazione del fattore b

Tenuto conto di quanto indicato al paragrafo precedente relativamente al fatto che questo ETC ha ritenuto di servirsi della valutazione dei coefficienti  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$ , anche ai fini della determinazione del fattore b, secondo il seguente schema definito da questo ETC:

		VALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI RD ( $\gamma_{1,a}$ )	
		INSODDISFACENTE	SODDISFACENTE
VALUTAZIONE E RISPETTO ALLA PRESENZA DI FRAZIONE ESTRANEA ( $\gamma_{2,a}$ )	INSODDISFACENTE	SCHEMA I $0.55 < b_a \leq 0.6$	SCHEMA II $0.45 < b_a \leq 0.55$
	SODDISFACENTE	SCHEMA III $0.45 < b_a \leq 0.55$	SCHEMA IV $0.3 \leq b_a \leq 0.45$

Tenuto conto delle valutazioni compiute su tali coefficienti al precedente paragrafo 5.4; questo ETC quantifica il fattore  $b$ , con riferimento a ciascun anno del quadriennio 2022-2025, come sotto riportato:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$b$	0,58	0,58	0,58	0,58

#### 5.4.2. Determinazione del fattore $\omega$

Tenuto conto: a) delle valutazioni compiute sui coefficienti  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$ , come riportate al precedente paragrafo 5.4; b) di quanto previsto dalla seguente tabella, ai sensi del comma 3.2 del MTR-2:

	$-0,2 \leq \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

questo ETC quantifica il fattore  $\omega$ , con riferimento a ciascun anno del quadriennio 2022-2025, come sotto riportato:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
$\omega$	0,40	0,40	0,40	0,40

#### 5.5. Conguagli

Con riferimento a ciascun anno ( $a$ ) del secondo periodo regolatorio 2022-2025, le componenti a conguaglio  $RCtot_{TV,a}$  e  $RCtot_{TF,a}$  riferite alle annualità pregresse, distinte tra parte variabile (art. 18 del MTR-2) e parte fissa (art. 19 del MTR-2), sono riportate nella tabella successiva:



### 5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Dalla documentazione pervenuta da Gestore e Comune, non risultano previste rinunce alla copertura integrale dei propri costi ai sensi dell'articolo 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF.

### 5.8. Rimodulazione dei conguagli

In considerazione della previsione dell'articolo 17.2 del MTR-2 di potersi avvalere della facoltà di rimodulare i conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni. Questo ETC, con procedura partecipata dal gestore, ha provveduto con la seguente rimodulazione dei conguagli:

GESTORE	RIMODULAZIONE AI SENSI DELL'ART 17.2 DEL MTR-2
Gestore Comune	NESSUNA
Marche Multiservizi	Rinviate al 2023 le rate 2022

### 5.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Avendo registrato nell'ambito tariffario in esame eccedenze del totale delle entrate tariffarie rispetto al limite ammissibile della loro variazione annuale, questo ETC, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e del perseguimento degli specifici obiettivi programmati, ritiene necessario, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4.5 del MTR-2, procedere al recupero delle sole eccedenze del Gestore, secondo quanto riportato nella tabella successiva, avendo comunque verificato con il Comune la permanenza dell'equilibrio economico finanziario della sua gestione:

	2022				2023				2024				2025							
	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori				
Superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	SI					SI					SI					SI				
Importo di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	73.465				NO	87.204				NO	72.347				NO	49.318			
della (T <sub>1</sub> -T <sub>1max</sub> )		47.338					30.224					23.456					9.172			
della (T <sub>2</sub> -T <sub>2max</sub> ) - PARTE VARIABLE		26.328					56.980					48.891					40.146			
della (T <sub>2</sub> -T <sub>2max</sub> ) - PARTE FISSA		-					-					-					-			
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE		-					-					-					-			

Recupero negli anni successivi della (T <sub>1</sub> -T <sub>1max</sub> ) c. 4.5 MTR-2	2022				2023				2024				2025							
	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori	Marche Multiservizi S.p.A.	0	0	totale Gestori				
Recupero della (T <sub>1</sub> -T <sub>1max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE		45.837					30.224					23.456					9.172			
Recupero della (T <sub>2</sub> -T <sub>2max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA		25.493					56.980					48.891					40.146			
Recupero della (T <sub>2</sub> -T <sub>2max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE		71.330					87.204					72.347					49.318			
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE		-					-					-					-			

### 5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non emerge la necessità di proporre alcuna istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

## 5.11. Ulteriori detrazioni

Dalla documentazione ricevuta dal Comune emergono le seguenti ulteriori detrazioni collegate alle voci di entrata di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021:

DETRAZIONI EX COMMA 1.4 DETERMINA N. 2/DRIF/2021				
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DET. N. 2/DRIF/2021 - PARTE VARIABILE</b>	- €	- €	- €	- €
<b>DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DET. N. 2/DRIF/2021 - PARTE FISSA</b>	763 €	763 €	763 €	763 €
<b>TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021</b>	763 €	763 €	763 €	763 €

Riguardo al contributo MIUR, si specifica che, come comunicato dal Comune, il dato si riferisce a quello dell'anno 2020 per le tariffe 2022 e a quello dell'anno 2021 per le tariffe 2023, 2024 e 2025.

***MTR-2 – ARERA***  
***RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF***  
***PREDISPOSTA DAL COMUNE DI***  
***CARPEGNA***

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL COMUNE</b> .....	<b>4</b>
	2.1 Informazioni generali del Comune.....	4
	2.2 Servizi svolti dal Comune .....	5
	2.3 Altre Informazioni rilevanti .....	5
<b>3</b>	<b>DATI RELATIVI ALLA GESTIONE</b> .....	<b>5</b>
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	5
	3.1.1 <i>Dati sul territorio, sull'affidamento, dati tecnici/di qualità</i> .....	5
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
	3.2.1 <i>Dati riferiti all'annualità 2020</i> .....	6
	3.2.2 <i>Dati riferiti all'annualità 2021</i> .....	10
	3.2.3 <i>Componenti di costo previsionali</i> .....	14
	3.2.4 <i>Attività Esterne al perimetro di regolazione</i> .....	14
	3.2.5 <i>Investimenti</i> .....	14
	3.2.6 <i>Dati relativi ai costi di capitale</i> .....	14
	3.2.7 <i>Detrazioni di cui al comma 4.6 della Delibera 363/2021/R/Rif</i> .....	14
	3.2.8 <i>Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA 2/DRIF/2021</i> .....	15

## **1 PREMESSA**

La presente relazione è redatta in conformità a quanto previsto dal Metodo di Regolazione Tariffaria (MTR-2) ARERA approvato con Delibera 363/2021, ed in particolare con riferimento ai capitoli 2 e 3 di cui allo Schema di Relazione di Accompagnamento approvato con Determina 2/2021 – DRIF.

La presente relazione è funzionale a illustrare:

- il perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti;
- le modalità di erogazione dei singoli servizi svolti che rientrano nel perimetro gestionale;
- le eventuali attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
- l'eventuale cessazione o acquisizione di servizi forniti o attività avvenute a partire dal 2020, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato
- le eventuali variazioni attese nel periodo 2022-2025 rispetto all'anno precedente in termini di modello gestionale/organizzativo e di qualità del servizio, con relative motivazioni;
- gli standard di qualità già previsti nel contratto di servizio e/o nella Carta di qualità, gli standard minimi che saranno introdotti dalla regolazione e gli eventuali standard aggiuntivi deliberati dall'ETC;
- i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel Piano Tariffario ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, con particolare attenzione alle evidenze contabili sottostanti
- i criteri e gli eventuali driver utilizzati per la determinazione dei costi afferenti alle attività del servizio di gestione dei rifiuti ed i criteri/driver utilizzati per l'allocazione dei dati nelle componenti tariffarie
- le stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 per ciascuna annualità 2022-2025
- i cespiti di proprietà impiegati per lo svolgimento del servizio descrivendo, nel caso di infrastrutture condivise con servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, gli eventuali driver impiegati per l'allocazione dei costi
- con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti dar conto, nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11

## 2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL COMUNE CARPEGNA

### 2.1 Informazioni generali del Comune

Comune di Carpegna	
Referente	Angela Corbellotti
E-mail	ragioneria@comune.carpegna.pu.it
PEC	comune.carpegna@emarche.it

Il Comune di Carpegna ha un territorio che si estende per 28,94 km<sup>2</sup> e una popolazione residente di 1625 abitanti.

Il Comune appartiene all'Ambito Territoriale Ottimale ATO1 Pesaro Urbino, per il quale è costituito ed operativo l'Ente di Governo d'Ambito. L'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO1 Pesaro Urbino è stata istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte dei Comuni della Provincia di Pesaro Urbino e del Comune di Sestino (Provincia di Arezzo) nonché della Provincia stessa della "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 1 – Pesaro Urbino" perfezionata in data 24 ottobre 2013.

Il Comune ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani al Gestore Marche Multiservizi Spa in seguito al passaggio di gestione del Servizio di Igiene Urbana da Hera Spa, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 23/03/2012.

Per la copertura dei costi del servizio il Comune applica il prelievo tributario TARI istituito ai sensi della Legge 147/2013.

Di seguito sono riportati i riferimenti agli atti di approvazione dei Piani Economico Finanziari approvati e/o delle tariffe agli utenti approvate dal Comune nell'anno 2021:

Atti di Approvazione Piani Economici Finanziari e Tariffe	
Delibera Approvazione PEF 2021	Consiglio Comunale n. 20 del 28/06/2021
Delibera Approvazione Tariffe 2021	Consiglio Comunale n. 20 del 28/06/2021

## 2.2 Servizi svolti dal Comune

### Servizi compresi nel perimetro di regolazione ARERA

Con riferimento alle attività rientranti all'interno del Perimetro di Gestione regolato da ARERA, il Comune svolge direttamente con proprio personale o tramite affidamenti diretti a soggetti terzi (diversi dall'affidamento principale al Gestore) i seguenti servizi:

- Servizio di Spazzamento e Lavaggio Strade
- Servizio di Gestione Tariffe, Accertamento, Riscossione e Rapporto con gli Utenti
- Gestione Post Mortem di discariche esaurite

Descrizione Attività	ATTIVITÀ 2020	ATTIVITÀ 2021	VARIAZIONI PREVISTE 2022-2025
<b>Spazzamento e lavaggio strade</b>			
spazzamento meccanizzato	Comune	Comune	Comune
spazzamento manuale	Comune	Comune	Comune
spazzamento misto			
lavaggio strade	Comune	Comune	Comune
svuotamento cestini	Comune	Comune	Comune
raccolta foglie	Comune	Comune	Comune
raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali	Comune	Comune	Comune
raccolta dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	Gestore	Gestore	Gestore
raccolta RU presso arenili, rive fluviali e lacuali nonché aree cimiteriali	Comune	Comune	Comune
raccolta rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade e aree private soggette ad uso pubblico	Comune	Comune	Comune

### Servizi esterni al perimetro di regolazione ARERA

I costi per le attività esterne al perimetro di regolazione ARERA negli anni passati non sono stati inseriti all'interno dei Piani Economico Finanziari

## 2.3 Altre Informazioni rilevanti

Si segnala che il Comune di Carpegna non si trova in alcuna situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale).

## 3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio, sull'affidamento, dati tecnici/di qualità

Nel corso degli anni 2022-2025 non sono previste modifiche significative in termini di:

- variazioni di perimetro (PG)
- variazioni di qualità (QL)

## **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

### **3.2.1 Dati riferiti all'annualità 2020**

#### **3.2.1.1 Dati di conto economico**

Il PEF predisposto dal Comune secondo lo schema di cui all'Appendice 1 è determinato, per quanto attiene i costi operativi e gli accantonamenti, a partire dai costi sostenuti per i servizi in oggetto nell'anno 2020 applicando l'incremento di inflazione previsto dal MTR (0,1% per l'anno 2021 e 0,2% per l'anno 2022).

Tali dati sono stati imputati dal Comune sulla base dei dati risultanti dal Rendiconto dell'anno 2020. I dati sono stati rendicontati al netto dell'IVA e delle componenti di costo che ai sensi del MTR-2 non sono ammesse a riconoscimento tariffario (poste rettificative, costi attribuibili ad attività capitalizzate ...) per cui è fornita separata evidenza.

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

Di seguito è fornito il dettaglio dei costi articolati per componente tariffaria di cui al MTR-2.

Componenti di ricavo		TOTALE RICA VI 2020							
<u>RICA VI</u>	Ricavi riferiti ai soli servizi di competenza Comunale	-	Inserire i ricavi da tariffa destinati a copertura dei servizi di competenza comunale (svolti in economia o affidati a soggetti terzi diversi dal Gestore)						
-	di cui per ....								
-	di cui per ....								
-	di cui per ....								
-	di cui per ....								
			Costi rendicontati 2020						
Inserire Dettaglio Componenti Tariffarie	Componenti di costo variabile	TOTALE COSTI 2020	Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Costi del personale	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Oneri diversi di gestione	Accantonamenti
<u>CRT</u>	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	-							
<u>CTS</u>	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	-							
<u>CTR</u>	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	-							
<u>CRD</u>	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	-							
<u>IVA</u>	Oneri relativi all'IVA indetraibile ( <b>comprensivo di IVA per costi Gestore affidatario</b> ) parte variabile	14.089 €							
			-						

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

Inserire Dettaglio Componenti Tariffarie	Componenti di costo fisse	TOTALE COSTI 2020	Costi rendicontati 2020						
			Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Costi del personale	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Oneri diversi di gestione	Accantonamenti
<u>CSL</u>	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	34.446 €	5.078 €			29.368 €			
<u>CARC</u>	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	2.227 €		2.227 €					
<u>CGG</u>	Costi generali di gestione - CGG	7.766 €		317 €		7.449 €			
<u>CCD</u>	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-							
<u>COAL</u>	Altri costi - COal	1.770 €						1.770 €	
<u>Acc</u>	Accantonamenti - Acc	1.881 €							1.881 €
<u>Acc</u>	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	1.881 €							1.881 €
<u>Acc</u>	- di cui per crediti	-							
<u>Acc</u>	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-							
<u>Acc</u>	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-							
<u>IVA</u>	Oneri relativi all'IVA indetraibile (comprensivo di IVA per costi Gestore affidatario) parte fissa	9.841 €							

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

Nella seguente tabella è fornita evidenza delle poste rettificative non contabilizzate per l'elaborazione dei PEF.

<b>Poste Rettificative</b>	Poste rettificative dei costi operativi ai sensi del MTR-2	-
	Costi attribuibili alle attività capitalizzate	
	<b>Poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:</b>	
	accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	
	oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
	svalutazioni delle immobilizzazioni	
	oneri straordinari	
	oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
	oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	
	costi connessi all'erogazione di liberalità	
	costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
	spese di rappresentanza	
	costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	
	costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	
	scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	
<b>Dati di economico finanziari:</b>		
<b>Poste Rettificative</b>	Poste rettificative dei costi operativi ai sensi del MTR-2 - PR <sub>a</sub>	-
	di cui TFR	
	di cui fondi rischi e oneri	
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

### **3.2.2 Dati riferiti all'annualità 2021**

#### **3.2.2.1 Dati di conto economico**

I dati sono stati imputati dal Comune sulla base delle risultanze della rendicontazione (anche di preconsuntivo) dell'anno 2021.

I dati sono stati rendicontati al netto dell'IVA e delle componenti di costo che ai sensi del MTR-2 non sono ammesse a riconoscimento tariffario (poste rettificative, costi attribuibili ad attività capitalizzate ...) per cui è fornita separata evidenza.

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

Di seguito è fornito il dettaglio dei costi articolati per componente tariffaria di cui al MTR-2.

Componenti di ricavo		TOTALE RICAVI 2021							
<b>RICAVI</b>	Ricavi riferiti ai soli servizi di competenza Comunale	-	Inserire i ricavi da tariffa destinati a copertura dei servizi di competenza comunale (svolti in economia o affidati a soggetti terzi diversi dal Gestore affidatario)						
-	di cui per ....								
-	di cui per ....								
-	di cui per ....								
-	di cui per ....								
			Costi rendicontati 2021						
Inserire Dettaglio Componenti Tariffarie	Componenti di costo variabile	TOTALE COSTI 2021	Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Costi del personale	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Oneri diversi di gestione	Accantonamenti
<b>CRT</b>	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	-							
<b>CTS</b>	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS							1.000 €	
<b>CTR</b>	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	-							
<b>CRD</b>	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	-							
<b>IVA</b>	Oneri relativi all'IVA indetraibile (comprensivo di IVA per costi Gestore affidatario) parte variabile	15.602 €							

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

			Costi rendicontati 2021						
Inserire Dettaglio Componenti Tariffarie	Componenti di costo fisse	TOTALE COSTI 2021	Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Costi del personale	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Oneri diversi di gestione	Accantonamenti
			<u>CSL</u>	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	35.103 €	2.114 €			32.989 €
<u>CARC</u>	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	2.079 €		2.079 €					
<u>CGG</u>	Costi generali di gestione - CGG	7.970 €		476 €		7.495 €			
<u>CCD</u>	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-							
<u>COAL</u>	Altri costi - COal	2.614 €						2.614 €	
<u>Acc</u>	Accantonamenti - Acc	1.000 €							1.000 €
<u>Acc</u>	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	1.000 €							1.000 €
<u>Acc</u>	- di cui per crediti	-							
<u>Acc</u>	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-							
<u>Acc</u>	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-							
<u>IVA</u>	Oneri relativi all'IVA indetraibile (comprensivo di IVA per costi Gestore affidatario) parte fissa	10.083 €							

Piano Economico Finanziario - Relazione di accompagnamento

Nella seguente tabella è fornita evidenza delle poste rettificative non contabilizzate per l'elaborazione dei PEF.

<b>Poste Rettificative</b>	<b>Poste rettificative dei costi operativi ai sensi del MTR-2</b>	-
	Costi attribuibili alle attività capitalizzate	
	<b>Poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:</b>	
	accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	
	oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
	svalutazioni delle immobilizzazioni	
	oneri straordinari	
	oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
	oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	
	costi connessi all'erogazione di liberalità	
	costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
	spese di rappresentanza	
	costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	
	costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	
	scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	
<b>Dati di economico finanziari:</b>		
<b>Poste Rettificative</b>	<b>Poste rettificative dei costi operativi ai sensi del MTR-2 - PR<sub>a</sub></b>	-
	di cui TFR	
	di cui fondi rischi e oneri	
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non è previsto l'inserimento di componenti di costo previsionali nel PEF relative a modifiche dei servizi svolti (direttamente o tramite soggetti terzi) relativamente a:

- modifiche delle quantità di rifiuti gestiti o attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualifica dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche e della scelta di talune utenze di conferire i propri rifiuti al di fuori del servizio pubblico (CO<sup>exp</sup>);
- attività aggiuntive per adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti da ARERA (CQ<sup>exp</sup>);
- conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (COI<sup>exp</sup>).

### 3.2.4 Attività Esterne al perimetro di regolazione

Non è previsto l'inserimento di costi per attività esterne all'interno del PEF 2022-2025.

### 3.2.5 Investimenti

Non sono previsti investimenti per lo svolgimento delle attività di competenza del Comune nel periodo 2022-2025.

### 3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale

Per l'erogazione dei servizi sopra descritti sono impiegati i seguenti beni di proprietà del Comune, che pertanto sono stati rilevati ai fini della determinazione tariffaria.

ID	Classe Cespite	Categoria Cespite	Anno Cespite	IP	FA <sub>IP</sub> (compilare solo per cespiti fino al 2017)	CFP	FA <sub>CFP</sub> (compilare solo per cespiti fino al 2017)
1	Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	1994				
2	Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	1994				

### 3.2.7 Detrazioni di cui al comma 4.6 della Delibera 363/2021/R/Rif

Alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 non sono state applicate le detrazioni di cui al comma 4.6 della Delibera 363/21/R/rif. assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

### 3.2.8 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA 2/DRIF/2021

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1.4 della Determina 2 del 4 novembre 2021 si riportano i seguenti dati da sottrarre al totale dei costi del PEF.

#### Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-
di cui contributo del MIUR				
di cui entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione				
di cui entrate derivanti da procedure sanzionatorie				
di cui ulteriori partite approvate dall'ETC				
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	763 €	763 €	763 €	763 €
di cui contributo del MIUR	763 €	763 €	763 €	763 €
di cui entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione				
di cui entrate derivanti da procedure sanzionatorie				
di cui ulteriori partite approvate dall'ETC				
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	763 €	763 €	763 €	763 €

Le quote residue relative alla componente RCUtv pari ad €. 11.181,00 per l'anno 2022 ed €. 11.181,00 per l'anno 2023 ed alla componente RCUtf pari ad €. -10.434,00 per l'anno 2022 ed a €. -10.434,00 per l'anno 2023 non sono state inserite nel conteggio del Pef in quanto coperte con il Fondo Funzioni Fondamentali 2020 come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 giugno 2021.

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Carpegna			Ambito tariffario: Carpegna			Ambito tariffario: Carpegna			Ambito tariffario: Carpegna		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	96.738	-	96.738	93.807	-	93.807	93.807	-	93.807	93.807	-	93.807
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	25.826	-	25.826	21.325	-	21.325	21.325	-	21.325	21.325	-	21.325
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	30.232	-	30.232	20.916	-	20.916	20.916	-	20.916	20.916	-	20.916
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	115.466	-	115.466	81.647	-	81.647	81.647	-	81.647	81.647	-	81.647
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>11&amp;TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	8.103	-	8.103	8.018	-	8.018	8.018	-	8.018	8.018	-	8.018
Fattore di Sharing <b>b</b>	1	0,58	0,58	0,58	0,58	0,58	0,58	0,58	0,58	0,58	0,58	0,58
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	4.659	-	4.659	4.610	-	4.610	4.610	-	4.610	4.610	-	4.610
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	21.705	-	21.705	21.840	-	21.840	21.840	-	21.840	21.840	-	21.840
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,81	0,81	0,805	0,81	0,81	0,805	0,81	0,81	0,805	0,81	0,81	0,805
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	17.472	-	17.472	17.582	-	17.582	17.582	-	17.582	17.582	-	17.582
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RCI<sub>ot</sub><sub>TV</sub></b>	-	558	-	8.499	558	7.941	4.200	-	4.200	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	14.089	14.089	-	15.602	15.602	-	15.602	15.602	-	15.602	15.602
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	45.837	-	45.837	30.224	-	30.224	23.456	-	23.456
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>246.131</b>	<b>14.647</b>	<b>260.778</b>	<b>232.840</b>	<b>16.160</b>	<b>249.000</b>	<b>229.927</b>	<b>15.602</b>	<b>245.529</b>	<b>218.959</b>	<b>15.602</b>	<b>234.561</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	2.259	34.550	36.809	2.821	35.173	37.994	2.821	35.173	37.994	2.821	35.173	37.994
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	-	2.552	2.552	-	2.560	2.560	-	2.560	2.560	-	2.560	2.560
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	45.744	7.471	53.215	24.676	7.509	32.185	24.676	7.509	32.185	24.676	7.509	32.185
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>Al</sub></b>	4.714	1.775	6.491	2.736	2.619	5.355	2.736	2.619	5.355	2.736	2.619	5.355
Costi comuni <b>CC</b>	50.460	11.798	62.258	27.412	12.689	40.100	27.412	12.689	40.100	27.412	12.689	40.100
Ammortamenti <b>Amm</b>	19.293	-	19.293	20.486	-	20.486	21.337	-	21.337	23.752	-	23.752
Accantonamenti <b>Acc</b>	4.254	16.781	21.037	3.591	1.002	4.593	3.591	1.002	4.593	3.591	1.002	4.593
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	4.254	1.887	6.142	3.251	1.002	4.253	3.251	1.002	4.253	3.251	1.002	4.253
- di cui per crediti	-	14.895	14.895	340	-	340	340	-	340	340	-	340
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	2.330	1.316	3.647	4.672	1.240	5.913	4.582	1.240	5.822	5.776	1.240	7.017
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>UC</sub></b>	439	-	439	752	-	752	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	26.318	18.098	44.415	29.501	2.242	31.744	29.510	2.242	31.752	33.120	2.242	35.362
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>11&amp;TF</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	-	1.724	1.724	41.693	1.724	39.969	2.342	-	2.342	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	9.841	9.841	-	10.083	10.083	-	10.083	10.083	-	10.083	10.083
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	25.493	-	25.493	56.980	-	56.980	48.891	-	48.891
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>79.037</b>	<b>72.563</b>	<b>151.600</b>	<b>126.920</b>	<b>58.463</b>	<b>185.384</b>	<b>119.065</b>	<b>60.187</b>	<b>112.243</b>	<b>112.243</b>	<b>60.187</b>	<b>172.430</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>325.167</b>	<b>87.210</b>	<b>412.377</b>	<b>359.761</b>	<b>74.623</b>	<b>434.384</b>	<b>348.992</b>	<b>75.789</b>	<b>424.781</b>	<b>331.202</b>	<b>75.789</b>	<b>406.991</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>325.167</b>	<b>87.210</b>	<b>412.377</b>	<b>359.761</b>	<b>74.623</b>	<b>434.384</b>	<b>348.992</b>	<b>75.789</b>	<b>424.781</b>	<b>331.202</b>	<b>75.789</b>	<b>406.991</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			51%			51%			51%			51%
q <sub>D2</sub> ton			1.116,73			1.116,73			1.116,73			1.116,73
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			28,77			29,59			30,33			31,09
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			33,68			33,68			33,68			33,68
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata <b>γ<sub>1</sub></b>			-0,40			-0,40			-0,40			-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo <b>γ<sub>2</sub></b>			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Totale <b>γ</b>			-0,70			-0,70			-0,70			-0,70
Coefficiente di gradualità <b>(1+γ)</b>			0,30			0,30			0,30			0,30
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
ρ <sub>0</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività <b>X<sub>0</sub></b>			0,20%			0,20%			0,20%			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità <b>QI<sub>0</sub></b>			1,00%			1,00%			1,00%			1,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale <b>PG<sub>0</sub></b>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 <b>C<sub>116</sub></b>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <b>ρ</b>			2,50%			2,50%			1,50%			1,50%
<b>(1+ρ)</b>			1,0250			1,0250			1,0150			1,0150
ΣT <sub>0</sub>			412.377			434.384			424.781			406.991
ΣTV <sub>0-1</sub>			208.234			213.440			218.776			222.058
ΣTF <sub>0-1</sub>			122.217			125.272			128.404			130.330
ΣT <sub>0-1</sub>			330.451			338.712			347.180			352.387
ΣT <sub>0</sub> / ΣT <sub>0-1</sub>			1,2479			1,2825			1,2235			1,1550
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			338.712			347.180			352.387			357.673
delta (ΣT <sub>0</sub> -ΣT <sub>max</sub> )			73.665			87.204			72.394			49.318
IVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	200.293	13.147	213.440	202.616	16.160	218.776	206.471	15.587	222.058	209.786	15.602	225.388
IVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	53.544	71.728	125.272	69.940	58.463	128.404	70.174	60.156	130.330	72.097	60.187	132.285
<b>IVa=IVa+IVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)</b>	<b>253.837</b>	<b>84.875</b>	<b>338.712</b>	<b>272.556</b>	<b>74.623</b>	<b>347.180</b>	<b>276.645</b>	<b>75.743</b>	<b>352.387</b>	<b>281.884</b>	<b>75.789</b>	<b>357.673</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			763			763			763			763
<b>ΣTV<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			213.440			218.776			222.058			225.388
<b>ΣTF<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			124.509			127.641			129.567			131.522
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>337.949</b>			<b>346.417</b>			<b>351.624</b>			<b>356.910</b>

**COMUNE DI CARPEGNA**  
**PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera nr. 22

Data Delibera 25/05/2022

**OGGETTO**

**TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF 2022-2025) E DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2022.**

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>  Data 19/05/2022  IL RESPONSABILE DI AREA <i>F.to Angela Corbellotti</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>  Data 19/05/2022  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI <i>F.to Angela Corbellotti</i>

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 22 DEL 25/05/2022**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*F.to Mirco Ruggeri*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott. Michele Cancellieri*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **01/06/2022** al **16/06/2022** con progressivo n. **257** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, nr. 267.

Carpegna, li 01/06/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott. Michele Cancellieri*

---

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL** \_\_\_\_\_ **per decorrenza dei termini ai sensi di legge.**
- E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267);

Carpegna, li 01/06/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott. Michele Cancellieri*

---

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.**

È copia conforme all'originale.

Carpegna, li 01/06/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dott. Michele Cancellieri*

---